

La PSC acquisisce l'Alpitel di Nucetto: «Livelli occupazionali garantiti»

Nasce un polo da 400 milioni di euro di fatturato. L'accordo consentirà al gruppo della famiglia Pesce di rafforzare la posizione in Sudamerica



■ NUCETTO

Il Gruppo PSC, leader in Italia nel settore dell'impiantistica tecnologica per grandi infrastrutture, ha acquisito Alpitel, l'azienda di Nucetto specializzata in alta tecnologia per impianti e reti di telecomunicazioni. Sono state dunque confermate le indiscrezioni del quotidiano "Il Sole 24 Ore" riportate anche dal nostro settimanale. L'Alpitel, società che fa parte del-

le cosiddette "sei sorelle" nel settore delle infrastrutture, entra dunque nel Gruppo Psc, un nuovo passo verso il polo nazionale dell'impiantistica avanzata, con una forte proiezione internazionale. PSC è, infatti, già presente in Qatar, Russia e Sud America. L'intesa raggiunta fra il gruppo della famiglia Pesce e l'azienda di Nucetto che fa capo alla famiglia Bellino consentirà di rafforzare la caratura internazionale proprio nel conti-

nente latino-americano, grazie alla presenza di Alpitel in Brasile. Una scelta che favorirà l'aggregazione con altre realtà locali. Con l'acquisizione, il Gruppo PSC fa salire il portafoglio ordini a 1,2 miliardi di euro. Con una stima di fatturato per il prossimo anno di 400 milioni di euro.

L'Alpitel, fondata nel 1950, stando all'ultimo bilancio depositato ha un valore della produzione di poco superiore ai 131 milioni di euro.

L'impegno del Gruppo PSC è di garantire i livelli occupazionali dell'Alpitel su tutto il territorio nazionale ed, in modo particolare, nella provincia di Cuneo. E non solo per gli accordi societari, ma anche per la valorizzazione dell'alta professionalità e conoscenza tecnica delle maestranze. PSC, attiva in Italia e all'estero e forte di una tradizione di 60 anni, opera attraverso quattro business unit per clienti dal respiro internazionale e, in modo diretto, con partner quali Enel, RFI, Trenitalia, Fincantieri, OpenFiber in settori come tecnologie ferroviarie, navali, antincendio e delle reti di energia. Oggi il Gruppo PSC - controllato da PSC Partecipazioni S.p.A., holding della famiglia Pesce - è partecipato per una quota del 9,6% del capitale da Simest e per una quota del 10% da Fincantieri tramite un accordo di Investimento e Collaborazione Industriale e presenta un portafoglio ordini di oltre 700 milioni di euro. Nel 2018 ha registrato una produzione di circa 200 milioni di euro con un EBITDA di 21 milioni di euro con più di 900 dipendenti.